



COMUNE DI COLOGNE

Provincia di Brescia

Approvato con deliberazione consiglio comunale n. 9 del 24.02.2018

REGOLAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO E PUBBLICITARIO

Indice:

- ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE
- ART. 2 - DEFINIZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI
- ART. 3 - CARATTERISTICHE DEI MEZZI PUBBLICITARI
- ART. 4 - ZONIZZAZIONE
- ART. 5 - PRIORITA' E FASCE DI RISPETTO
- ART. 6 - DIVIETI
- ART. 7 - CARTELLI PUBBLICITARI LUNGO LE STRADE
- ART. 8 - CARTELLI DI VENDITA O LOCAZIONE
- ART. 9 - SPONSORIZZAZIONI SUGLI ARREDI FUNZIONALI D'USO PUBBLICO
- ART. 10 - STRISCIONI E PUBBLICITA' PROVVISORIA LUNGO O IN VISTA DELLE STRADE
- ART. 11 - MEZZI PUBBLICITARI PER I DISTRIBUTORI DI CARBURANTE
- ART. 12 - SPONSORIZZAZIONI SUGLI ARREDI FUNZIONALI D'USO PUBBLICO
- ART. 13 - DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
- ART. 14 - ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
- ART. 15 - OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
- ART. 16 - TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE
- ART. 17 - VOLANTINAGGIO
- ART. 18 - DIRITTI DI SEGRETERIA
- ART. 19 - SANZIONI

ARTICOLO 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Nel territorio comunale, in merito al sistema informativo e pubblicitario, si applicano le norme nazionali e sovracomunali integrate dalle norme del presente regolamento.

Sono sottoposti al presente regolamento comunale le affissioni, la segnaletica industriale e commerciale, qualsiasi mezzo pubblicitario o informativo in luogo pubblico o in vista dallo stesso quali le preinsegne, i cartelli, i manifesti, i segni orizzontali reclamistici, gli impianti e qualsiasi altro mezzo pubblicitario o informativo quali gli striscioni soprassuolo.

L'apposizione di mezzi pubblicitari o informativi è subordinata ad Autorizzazione. Il rilascio di tale Autorizzazione ha luogo in base a domanda e su presentazione di apposito modello, compilato e sottoscritto con assunzione di responsabilità da parte del richiedente circa il rispetto delle norme, e dei relativi elaborati grafici e fotografici contenenti tutte le informazioni utili ad individuare, in modo chiaro ed inequivocabile il mezzo pubblicitario e la sua collocazione e la distanza quotata delle vicine preesistenze.

La domanda deve essere redatta su apposito modello fornito dall'Ufficio Tecnico Comunale e compilata in ogni sua parte integrandola con bozzetti colorati dell'insieme e dei particolari nonché con fotografie a campo stretto e largo riportanti le vicine preesistenze.

La domanda incompleta o difforme non è accettata.

Tutti i manufatti pubblicitari, informativi o segnaletici devono essere dotati di mezzo identificativo come prescritto dall'art. 15.

Nel caso di nuove o urgenti installazioni nel territorio comunale di segnaletica stradale o impianti semaforici, o nel caso di riassetto della viabilità, gli uffici preposti sono autorizzati a rimuovere autonomamente tutti quegli impianti pubblicitari o di informazione che la vigilanza reputi di disturbo o non risultino a distanza regolamentare dal nuovo impianto.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 12.02.2010 avente ad oggetto: "Esame paesistico di progetti ai sensi del PTR della Lombardia", il rilascio di alcune autorizzazioni (come precisato nei diversi articoli) è subordinato al parere della Commissione per il paesaggio

ARTICOLO 2. - DEFINIZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

1. Si definisce "preinsegna" la scritta in caratteri alfanumerici, completa da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabili su una sola o su entrambe le facce, supportato da un'ideale struttura di sostegno finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 Km, non può essere luminosa, né per luce propria né per luce diretta.

2. Si definisce "cartello" un manufatto bidimensionale supportato da un'ideale struttura di sostegno con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. non può essere luminosa, né per luce propria né per luce diretta.

3. Si definisce "striscione, locandina e stendardo" l'elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancanti di una superficie d'appoggio e comunque non aderente alla stessa. Può essere luminoso per luce indiretta. La locandina, se posizionata sul terreno, può essere realizzata anche in materiale rigido.

4. Si definisce "segno orizzontale reclamistico" la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.

5. Si definisce "impianto pubblicitario di servizio" qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.

6. Si definisce "impianto di pubblicità o propaganda" qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile secondo definizioni precedenti né come né come preinsegna, né come cartello, né come striscione, locandina o stendardo, né come segno orizzontale reclamistico, né come impianto pubblicitario di servizio. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

7. Nei successivi articoli gli striscioni, le locandine, gli stendardi, gli impianti pubblicitari di servizio e gli impianti di pubblicità o propaganda sono indicati per brevità, con il termine altri mezzi pubblicitari.

ARTICOLO 3. - CARATTERISTICHE DEI MEZZI PUBBLICITARI

1. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati, per quanto compatibile, nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.

2. Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.

3. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari hanno sagoma regolare, che in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale, specialmente in corrispondenza ed in prossimità delle intersezioni. Non dovranno interferire con gli impianti semaforici o di illuminazione pubblica e devono consentire il transito pedonale nel rispetto delle norme per il superamento delle barriere architettoniche.

ARTICOLO 4 – ZONIZZAZIONE

Ai fini dell'applicazione delle presenti norme, il territorio comunale è suddiviso in due zone:

ZONA A: zona a nord della mezzeria della SP573 ad esclusione del tratto della SP573 tra via dello Zino e via S. Eusebio e il tratto della SP 17-via S. Eusebio dalla SP573 a sud dell'incrocio con via S. Maria compreso tutto il raccordo con la SP469, come individuata dall'allegata planimetria;

ZONA B: La restante parte del territorio comunale.

ARTICOLO 5 – PRIORITA', FASCE DI RISPETTO, PERTINENZE

LE PRIORITA'

In ordine alla posizione di collocamento degli impianti, ferma restando la garanzia assoluta riferita a semafori, apparecchiature illuminanti, di controllo elettronico ed altri rispondenti a requisiti di pubblica utilità, viene data precedenza a:

1) SEGNALI STRADALI

1) segnali di pericolo e segnali di prescrizione

2) segnali di indicazione

II) SEGNALI INFORMATIVI

- 1) segnali di nome strada
- 2) segnali turistici e di territorio
- 3) segnali che forniscono informazioni utili per la guida
- 4) segnali che indicano servizi e impianti
- 5) segnali industria o delle attività

III) MEZZI PUBBLICITARI

- 1) pubbliche affissioni
- 2) pubblicità fissa

In ogni caso e per particolari forme pubblicitarie, viene data preferenza a quella di carattere socio – culturale e di informazione pubblica.

FASCE DI RISPETTO MONUMENTALI

Intorno agli edifici o monumenti di particolare importanza storico-architettonica va fatta salva una fascia o area minima di mt 10 in cui è vietata la collocazione di qualsiasi impianto informativo o pubblicitario, ad eccezione di impianti di segnaletica stradale o di indicazione del manufatto storico.

Qualora l'edificio o monumento storico sia sede di mostre o convegni è consentita l'apposizione, nei pressi del manufatto, di supporti mobili, cartelli informativi, striscioni, ecc. della manifestazione stessa per il solo periodo di durata della manifestazione.

PERTINENZE

Le pertinenze stradali sono porzioni delle strada destinate in modo permanente al servizio e all'arredo funzionale della stessa. Ne fanno parte marciapiedi, piste ciclabili o parcheggi.

In caso di presenza di questi manufatti, per sede stradale si intende la larghezza della carreggiata più le corrispondenti pertinenze, misurate nella sezione stradale corrispondente.

ARTICOLO 6. – DIVIETI

Nell'intero territorio comunale sono vietati messaggi pubblicitari:

- uniti a cartelli toponomastici;
- uniti ad indicazioni di direzione o di distanza su transenne pedonali, cartelli, standardi
- se integrati da sorgenti luminose abbaglianti;
- a luce intermittente, sia del tipo auto illuminante che a spot;
- a messaggio variabile escluso quelli per servizi di pubblico interesse;
- se impediscono coni di vista paesistico-ambientali;
- forme di pubblicità sonora;
- i segni orizzontali reclamistici;
- la pubblicità a mezzo fioriere o manufatti simili;
- l'uso di murales, trompe d'oeil o simili;
- l'esposizione di qualsiasi impianto pubblicitario e informativo, sui prospetti e sui fianchi delle case prospicienti vie o piazze di particolare interesse architettonico – ambientale; lo stesso dicasi su monumenti, muri, opere d'arte, chiese, palazzi e quanto altro di carattere storico, artistico o paesaggistico.

ARTICOLO 7 – CARTELLI PUBBLICITARI LUNGO LE STRADE

ZONA A

E' vietato il posizionamento di cartelli pubblicitari in zona "A":

- vista l'importanza della zona a vincolo paesaggistico relativa al MonteOrfano;
- vista l'importanza della visuale sul MonteOrfano, quale elemento di Rilievo isolato riconosciuto dal PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia);
- vista la zona individuata dal PTCP quale "Ambito di elevato valore percettivo";
- viste le zone individuate dal Piano Paesistico comunale di elevata e molto elevata sensibilità paesistica;
- dato atto che il centro abitato, costituito prevalentemente da case a tipologia bassa, costituisce un paesaggio urbano di qualità anche per la valenza di visuale sul MonteOrfano.

ZONA B

Essendo anche il restante territorio del Comune di Cologne un paesaggio da salvaguardare avendo come anfiteatro naturale il MonteOrfano, criterio informatore della presente norma regolamentare è costituito dalla tendenziale limitatezza, sia numerica che dimensionale dei cartelli pubblicitari da posizionarsi lungo le strade poste sul territorio Comunale, (così come, analogamente, dei mezzi pubblicitari, informativi e segnaletici in genere) in modo da assicurare, pur temperando le esigenze informativo - pubblicitarie degli istanti, l'assenza di nocimento al quadro paesaggistico ambientale.

Non saranno inoltre autorizzati cartelli pubblicitari che abbiano un contenuto, significato o fine, in contrasto con le norme del buon comportamento e della moralità.

Il rilascio dell'Autorizzazione per la prima installazione del manufatto, sarà subordinato al parere della Commissione per il paesaggio, nonché alla previa acquisizione del preventivo Nulla Osta Tecnico dell'ente proprietario della strada ed al rispetto delle prescrizioni tutte del Codice della Strada e del relativo Regolamento Attuativo, e dovrà comunque tenere conto delle seguenti prescrizioni:

COLLOCAZIONE

➤ mt. 100,00 dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari esistenti o comunque in posizione limitrofo ai 100,00 mt qualora i 100,00 mt ricadessero in zone non ammesse dal Codice della Strada e relativo Regolamento. Il posizionamento di cartelli pubblicitari lungo o in prossimità della strada è consentita fermi i divieti e le prescrizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento Attuativo.

INSTALLAZIONE

I cartelli pubblicitari dovranno essere installati su una struttura di sostegno costituita da un unico elemento verticale. Il bordo inferiore dei cartelli dovrà essere, in ogni suo punto, ad una quota di mt. 1,50 rispetto a quello della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente.

FORMA E DIMENSIONE

I cartelli pubblicitari dovranno avere sagoma regolare, tale da non generare confusione con la segnaletica stradale, di superfici contenute entro un rettangolo visivo della dimensione di cm. 60 base x cm. 100 altezza

COLORI

Particolare attenzione dovrà essere posta alle colorazioni del messaggio pubblicitario da posizionarsi sui cartelli, che non dovranno in nessun caso alterare la gamma cromatica delle tonalità presenti nell'ambiente, e che saranno valutate sulla scorta del prescritto bozzetto da unirsi alla domanda ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 del Regolamento Attuativo del Codice della Strada; inoltre, particolare cautela dovrà essere adottata nell'uso del colore rosso e dei suoi abbinamenti, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale.

ARTICOLO 8 – CARTELLI DI VENDITA O LOCAZIONE

I cartelli indicanti vendita o locazione devono avere le seguenti caratteristiche:

Per vendita di unità immobiliari singole: superficie non superiore a 0,5 mq

Per vendita di più unità immobiliari: superficie non superiore a 2 mq

Per entrambi i casi: durata dell'autorizzazione massimo 1 anno

In zona a vincolo paesaggistico devono essere sottoposti al parere della Commissione per il paesaggio.

ARTICOLO 9- PREINSEGNE – SEGNALI DI INDICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Deve essere richiesta l'autorizzazione comunale, previo parere della Commissione per il paesaggio qualora ricadano in centro storico o in nuclei di antica formazione.

ARTICOLO 10 STRISCIONI E PUBBLICITA' PROVVISORIA LUNGO O IN VISTA DELLE STRADE.

Gli striscioni sono consentiti unicamente su insindacabile parere del Sindaco.

E' consentita l'installazione di locandine e stendardi per la sola reclamizzazione di manifestazioni da tenersi nel territorio comunale, lungo le pubbliche vie purché queste non siano di intralcio alla visuale e alla circolazione stradale, non siano collocate su alberi e su edifici di particolare importanza storico architettonica. Le locandine potranno essere collocate solamente entro 7 giorni precedenti la manifestazione ed essere rimosse entro le 24 ore successive.

ARTICOLO 11 – MEZZI PUBBLICITARI PER DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

Sono consentiti solo i mezzi pubblicitari esistenti. In caso di modifica del logo la superficie massima di esposizione pubblicitaria consentita per stazione di servizio (comprese le scritte sulle pensiline) dovrà essere uguale alla superficie massima utilizzabile esistente.

ARTICOLO 12- SPONSORIZZAZIONI SUGLI ARREDI FUNZIONALI D'USO PUBBLICO

E' ammessa solo previa delibera di Giunta Comunale, previo parere della Commissione per il paesaggio qualora ricadano in centro storico o in nuclei di antica formazione.

ARTICOLO 13 - DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

1. Per l'esposizione di qualsiasi mezzo pubblicitario i soggetti interessati devono essere preventivamente autorizzati. L'istanza al Comune di Cologne, deve indicare il tipo e le dimensioni della pubblicità, l'ubicazione ed il periodo di esposizione, e deve essere presentata all'Ufficio Tecnico Comunale cui è affidato lo svolgimento del servizio, nei giorni e degli orari fissati dall'Amministrazione Comunale.

2. L'autorizzazione è nominativa. Può essere volturata ai successori aventi causa su esplicita istanza degli interessati.

3. Nei casi di variazione o sostituzione dei mezzi pubblicitari, si applicano le disposizioni di cui al presente regolamento.

4. Sono fatti salvi i diritti di terzi, da far valere nelle sedi previste.

ARTICOLO 14 – ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

La domanda di autorizzazione deve contenere la seguente specifica documentazione:

■ n. 2 o più fotografie a colori di formato minimo 15x20 cm, che illustrino dettagliatamente il punto di installazione e l'ambiente circostante. Le foto non devono essere manomesse né con scritte né con disegni;

■ n. 2 copie bozzetto a colori in scala quotata del mezzo pubblicitario, specificandone le dimensioni ed il tipo di materiale impiegato;

■ n. 1 planimetria aereofotogrammetrica dove va contrassegnato l'esatto punto di collocazione.

■ n. 1 disegno quotato della struttura di sostegno dei mezzi ortogonali alla strada, sia che essa venga ancorata a parete sia che venga fissata al suolo, indicando anche la distanza da terra del bordo inferiore del

mezzo pubblicitario. In entrambi i casi, va inoltre riportata la profondità (spessore, lato) del mezzo pubblicitario e la sua eventuale proiezione (in centimetri) sul suolo pubblico;

■ n. 1 rappresentazione planimetrica in duplice copia ed in scala appropriata, quando i mezzi pubblicitari vengono installati in modo ortogonale alla strada o, seppur paralleli, non sono in aderenza ai fabbricati.

Sulla planimetria occorre specificare:

- la proprietà dell'area (pubblica o privata);

- l'esatto punto di collocazione dell'impianto;

- la distanza del lato aggettante del mezzo pubblicitario sia dalla carreggiata che dalla sede stradale;

■ n. 1 "autodichiarazione", nella quale deve essere attestato che il manufatto che s'intende collocare sarà realizzato e verrà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantire la stabilità. L'attestazione va presentata in carta semplice con dichiarazione sostitutiva di atto notorio e deve essere firmata dal soggetto interessato al rilascio dell'autorizzazione oppure dal costruttore o dall'installatore dell'impianto.

ARTICOLO 15 - OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

1. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:

a) verificare il buono stato di conservazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;

b) effettuare tutti gli interventi necessari al loro buon mantenimento;

c) adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite al momento del rilascio dell'autorizzazione od anche successivamente per intervenute e motivate esigenze;

d) procedere alla rimozione nel caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta da parte dell'ente competente al rilascio.

e) procedere entro 30 giorni alla rimozione del mezzo pubblicitario autorizzato nel caso di cessione dell'attività.

2. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione, rilasciata per la posa locandine e stendardi, di provvedere alla rimozione degli stessi entro le ventiquattro ore successive alla conclusione della manifestazione o dello spettacolo per il cui svolgimento sono stati autorizzati, ripristinando il preesistente stato dei luoghi.

ARTICOLO 16 - TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:

a) amministrazione rilasciante;

b) soggetto titolare;

c) numero dell'autorizzazione;

d) progressiva chilometrica del punto di installazione o via e numero civico;

e) data di scadenza in caso di cartelli di vendita/locazione immobili.

Per i mezzi pubblicitari per i quali risulta difficoltosa l'applicazione di targhette, è ammesso che i suddetti dati siano riportati con scritte a carattere indelebile.

La targhetta o la scritta di cui al comma 1 deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogniqualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di esse riportati.

ARTICOLO 17. - VOLANTINAGGIO

La pubblicità a mezzo di volantinaggio deve essere effettuata comunicando al Comando di polizia locale, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo rispetto al giorno fissato per la distribuzione pubblicitaria, l'elenco delle persone che verranno impiegate nella distribuzione stessa con fotocopie dei relativi documenti di riconoscimento (carte di identità permessi di soggiorno, ect).

La ditta che effettua la pubblicità, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo rispetto al giorno fissato per la distribuzione pubblicitaria, deve presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa il rapporto di lavoro delle persone di cui all'elenco precedente.

Le persone impiegate nella distribuzione dovranno dotarsi di tesserino di riconoscimento da apporsi in modo visibile.

Sono esclusi dalla presente norma le iniziative di partiti politici, gruppi ed associazioni varie.

ARTICOLO 18. - DIRITTI DI SEGRETERIA

Striscioni, locandine, stendardi € 10,00

Cartelli di locazione/vendita € 10,00

Cartelli pubblicitari/arredi € 60,00

Impianti pubblicitari di servizi € 0,00

ARTICOLO 19. - SANZIONI

L'installazione di un cartello in assenza di autorizzazione comporta una sanzione di € 1000,00 in zona B e € 2000,00 in zona A e, in tutte le zone, la rimozione del cartello a cura del Comune con trasporto del manufatto al deposito comunale e notifica alla ditta intestataria, se rilevabile.

L'installazione di un cartello non conforme all'autorizzazione rilasciata comporta l'adeguamento all'autorizzazione stessa e una sanzione di € 500,00.

L'assenza della targhetta identificativa comporta una sanzione pari a € 100,00 e l'obbligo di apporla.

L'installazione di un cartello di vendita/locazione, di uno striscione/stendardo/locandina in assenza di autorizzazione comporta una sanzione di € 100,00 e la rimozione del cartello a cura del Comune.

L'installazione di un cartello di vendita/locazione, di uno striscione/stendardo/locandina non conforme all'autorizzazione rilasciata comporta l'adeguamento all'autorizzazione stessa e una sanzione di € 50,00.

L'installazione di segni reclamistici orizzontali comporta la rimozione degli stessi a cura del Comune e la sanzione di € 200,00.

L'installazione di preinsegne in assenza di autorizzazione comporta la rimozione delle stesse a cura del Comune e la sanzione di € 200,00.

L'effettuazione di volantaggio non autorizzato comporta la sanzione di € 200,00 a carico della ditta che pubblicizza.

Le sponsorizzazioni sugli arredi funzionali d'uso pubblico in assenza di autorizzazione comporta la rimozione delle stesse a cura del Comune e una sanzione di € 500,00.

L'installazione di mezzi pubblicitari per distributori di carburanti in assenza o in difformità dall'autorizzazione rilasciata comporta la rimozione/adeguamento degli stessi a cura del responsabile dell'abuso e la sanzione di € 400,00.

La deturpazione di manufatti con affissioni abusive comporta la rimozione delle stesse a cura del Comune e una sanzione di € 200,00.

Qualsiasi altra forma/mezzo di pubblicità non conforme al presente regolamento comporta la rimozione delle stesse a cura del Comune e una sanzione di € 100,00.

FAC SIMILE MODELLO PER RICHIESTA AUTORIZZAZIONE

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI/PUBBLICITARI

I. sottoscritt...

Nato a

Residente a

Via

Cod. fiscale.....

In qualità di.....

della ditta.....

cod. fiscale..... partita Iva n.....

chiede a codesta spett.le Amministrazione

il rilascio dell'autorizzazione ai sensi del vigente regolamento comunale "Regolamento del sistema Informativo e pubblicitario" approvato con Delibera Consiliare n..... del

per l'installazione di N.

CARTELLO PUBBLICITARIO

STRISCIONE

LUMINOSO

NON LUMINOSO

PERIODO DAL.....AL.....

LOCANDINA

PERIODO DAL.....AL.....

STENDARDO

PERIODO DAL.....AL.....

IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO

IMPIANTO DI PUBBLICITA O PROPAGANDA

Luogo di installazione: ZONA A ZONA B

.....
.....

Allegati alla presente richiesta:

- n. copie di fotografie a colori min. 15x20 cm che illustrino il punto di installazione

- n. copie bozzetto a colori del mezzo pubblicitario

- n. planimetria aerofotogrammetrica individuante l'esatto punto di collocazione.

- n. copie di disegno quotato della struttura di sostegno e del mezzo pubblicitario

- n. copie di disegno riportante la planimetria dell'area di installazione (distanza dalle strade, dagli edifici, ecc.).

- n. autodichiarazione riportante:

- "Attestato sulla stabilità dell'opera da carichi e spinte del vento" per pubblicità o cartelli su strutture autoportanti.

Per eventuali chiarimenti e comunicazioni rivolgersi a :.....tel.

In fede,

.....li,.....

Note dell'Ufficio Tecnico:

.....
.....
.....